

Codice A1701B

D.D. 21 dicembre 2022, n. 1060

D.Lgs n. 52/2018. L.R. 63/78. Contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Autorizzazione all'ARPEA ad erogare € 750.000,00 all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale quarto anticipo del contributo concedibile per finanziare il programma di attività 2022.



ATTO DD 1060/A1701B/2022

DEL 21/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: D.Lgs n. 52/2018. L.R. 63/78. Contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Autorizzazione all'ARPEA ad erogare € 750.000,00 all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale quarto anticipo del contributo concedibile per finanziare il programma di attività 2022.

Considerato che l'assetto giuridico relativo “agli aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame”, è normato dal D.lgs n. 52 del 11.05.2018 recante “Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art. 15 della L. n. 54/2016”.

Visto che nelle more dell'approvazione dei previsti decreti applicativi del D.lgs 52/18, il MIPAAF ha confermato le seguente disposizioni:

- D.lgs 143/97 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli e di sostegno alle associazioni degli allevatori operati a livello locale;
- D.lgs 443/99 che prevede l'emanazione da parte del MIPAAF, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, del Programma annuale dei controlli (ora da intendersi della raccolta dei dati in allevamento);
- DM 24523 del 19.11.15 che costituisce a livello nazionale la base giuridica dei contributi per le attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia di cui al Reg. 702/14, art. 27 “Aiuti di Stato”.

Considerato che la raccolta dei dati in azienda costituisce parte integrante del programma genetico degli Enti Selezionatori, i quali possono delegare un ente terzo in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3, 4 e 6 del citato D.lgs 52/18.

Considerato che l'AIA (anche attraverso le proprie articolazioni territoriali – Associazioni Regionali Allevatori - ARA), in quanto organizzazione che svolge l'attività di controllo delle attitudini produttive degli animali sulla base di disciplinari degli Enti Selezionatori già approvati dal

Ministero, è soggetto terzo riconosciuto ai sensi della normativa sopra citata.

Considerato che l'attività in oggetto è interessata inoltre dalla partecipazione delle ARA alla Misura 16.2 del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013) - gestito a livello nazionale da MIPAAF ed AGEA - le cui linee di intervento riguardano anche la "tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico", per le quali si rende necessaria la demarcazione con dettaglio dei criteri e delle modalità di corretta imputazione delle spese e dei contributi che ne derivano (nota MIPAAF n. 34850 dell'11.12.18).

Ricordato infine che, a decorrere dal 20 aprile 2018 è avvenuta l'unificazione presso l'ARA Piemonte dell'Ufficio periferico dei controlli funzionali e del registro anagrafico della Liguria, ai sensi dei vigenti "Disciplinari latte e carne", con la responsabilità in capo al Direttore dell'ARA Piemonte (ARAP). L'Associazione dovrà garantire la coerenza del nuovo modello organizzativo interregionale rispetto ai parametri previsti dal Programma - secondo i criteri e la metodologia del "manuale forfait" - attraverso la corretta imputazione delle spese fra le attività svolte sul territorio piemontese e ligure, comprese le operatività riconducibili alle misure del PSRN, nel rispetto alle competenze amministrative e finanziarie riconosciute alle Amministrazioni interessate.

Visto l'art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie.

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province.

Si rammenta che il fabbisogno finanziario è calcolato annualmente dall'AIA, utilizzando i parametri previsti dal Manuale per il finanziamento delle attività di tenuta dei Libri genealogici, Registri anagrafici e controlli funzionali (denominato "Manuale del Forfait") e mediante l'ausilio di uno specifico programma informatico di calcolo, che stabilisce alcuni parametri di riscontro oggettivi per la stima della congruità della spesa stessa.

Deve essere precisato che il MIPAAF, le Regioni e le Province autonome, hanno concordato dal 2000 al 2005, nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni, i contenuti del Programma annuale dei controlli e delle relative modalità di calcolo del fabbisogno finanziario adottando il sopra citato "Manuale del Forfait" nell'edizione del 08.01.1999 prot. n. 20028 e in questo modo sono stati definiti la spesa ammissibile e il relativo contributo massimi per ciascuna Associazione degli allevatori di livello locale.

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l'attività in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal "manuale del forfait", e definita, unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni.

Tenuto conto che l'erogazione del contributo di cui al Programma annuale di attività, ai sensi del medesimo punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013 sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all'80% del contributo concedibile e saldo sulla base della rendicontazione da presentare da parte dell'ARAP entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello

di riferimento.

Vista la nota dell'ARAP n. 289 del 29.12.2021 (ns. prot. n. 32131 del 30/12/2021) con la quale viene presentata alla Direzione Agricoltura e cibo domanda di contributo per finanziare, nell'anno 2022, l'attuazione dell'attività inerente alla raccolta dei dati in allevamento ai sensi del D.lgs 52/2018, con i criteri e le modalità previsti dal Reg. n. 702/2014 (art. 27), dal Decreto Direttoriale n. 24523/2015, dalle circolari MIPAAF 34436 del 7.12.18 e 35923 del 6.11.19 e dalle disposizioni regionali in materia (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13), per una spesa totale prevista pari a € 4.936.931,52.

Considerato che sulla base della spesa prevista dall'ARAP per l'attività 2022 è stimabile un contributo di € 3.803.804,38, pari all'aiuto concesso per l'attività 2020 e per il quale è possibile liquidare anticipi fino all'80% del contributo stesso in attesa della rendicontazione finale, così come previsto al p.to 3 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 del 08.04.2013;

Considerato che per il finanziamento del Programma di selezione e miglioramento genetico per il 2022 sono stati erogati i seguenti anticipi:

- 1° anticipo di € 1.250.000,00 di cui alla DD n. 421 del 24/05/2022 a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 2022/8536;
- 2° anticipo di € 600.000,00 di cui alla DD n. 816 del 13/10/2022 a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 2022/8536;
- 3° anticipo di € 400.000,00 di cui alla DD n. 868 del 28/10/2022 a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 2022/939;

Vista la nota del 23/11/2022 (ns. prot. n. 00027627 del 24/11/2022) con cui ARAP richiede l'erogazione di un ulteriore anticipo di contribuzione nell'ambito dei fondi stanziati per l'attività 2022.

Dato atto che, in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 del 08.04.2013, l'istruttoria effettuata dal Settore A1701B "Produzioni agrarie e zootecniche" relativamente alla domanda di anticipo di cui al paragrafo precedente e sulla documentazione allegata alla stessa domanda che attesta l'attività svolta da ARAP nel periodo tra agosto e novembre 2022 ha dato esito positivo, come da verbale chiuso in data 20/12/2022 e relativi allegati, conservati agli atti del Settore.

Considerata quindi l'esigenza di erogare un quarto anticipo del contributo concedibile, pari ad euro 750.000,00, che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 2022/939 ed impegno n. 2022/13911 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - annualità 2022 per finanziare il Programma di selezione e miglioramento genetico per il 2022.

Stabilito di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Torre Roa 13, Cuneo - C.F. 80089200010 – un quarto anticipo del contributo concedibile, pari ad € 750.000,00, per finanziare il Programma di attività 2022, approvato e reso esecutivo con D.M. 0196397 del 03/05/2022, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 del 08.04.2013.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta

regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Vista la Legge regionale 24 aprile 2022 n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)".

Vista la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

Vista la Legge regionale 02 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

Considerato che con la DD. n. 903 del 14.12.2020 sono stati impegnati e liquidati € 1.000.000,00 (impegno di spesa 2022/939) in favore di ARPEA per l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnica per l'attività 2022.

Considerato che con la DD. n. 933 del 21.11.2022 sono stati impegnati e liquidati € 370.000,00 (impegno di spesa 2022/13911) in favore di ARPEA per l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnica per l'attività 2022.

Considerato che con la concessione di un quarto anticipo di € 750.000,00 di cui al presente provvedimento, si raggiunge la soglia del 78,87% del contributo concedibile, nel rispetto del limite stabilito dalla DGR n. 31- 5626 del 8 aprile 2013.

Preso atto:

- della L.R. 16/2002 istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;
- che in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- della DGR 9 luglio 2021 n. 23-3510 "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidate all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)";
- della convenzione stipulata con ARPEA il 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2 e 3, della L.R. 16/2002 (schema di convenzione approvato con D.D. n. 657/A1700 del 31 luglio 2021);
- della determinazione dirigenziale n. 392 del 16 maggio 2022 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che a seguito di comunicazione a riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione il 31 maggio 2022 (nota ARPEA n. 5883 del 31 maggio 2022);
- che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.

Considerato che vengono rispettati i termini per la conclusione del procedimento, ai sensi della L.R. 14/2014 art. 8 comma 5;

Vista la DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 che approva il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023”.

Atteso che:

- trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, l'aiuto, comunicato alla Commissione europea ed identificato con il numero SA 43288(2015/XA), è stato registrato dallo stesso MIPAAF, nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i, con il codice univoco interno I-7729;
- sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 21374418, rilasciato dal RNA in data 19/12/2022) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf” (codice VERCOR 21374403 rilasciato dal RNA in data 19/12/2022);
- i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN_COR 1520458 in data 19/12/2022 e che, si provvederà a convalidare tale registrazione;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;
- visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.;

determina

- di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Torre Roa 13, Cuneo - C.F. 80089200010 - un quarto anticipo del contributo concedibile, pari ad € 750.000,00, per finanziare il Programma di selezione e miglioramento genetico per il 2022, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate con la DGR n. 31-5626 del 08.04.2013;
- di dare atto che il quarto anticipo del contributo concedibile, pari ad euro 750.000,00, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 2022/939 ed impegno n. 2022/13911 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - annualità 2022 e che tale somma è stata impegnata e liquidata in favore di ARPEA per finanziare il Programma di selezione e miglioramento genetico per il 2022;
- di autorizzare l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31.08.2021, ad erogare € 750.000,00 all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale quarto anticipo del contributo concedibile per finanziare il Programma di attività 2022 relativo ai controlli dell'attitudine produttiva del bestiame (raccolta dati - controlli funzionali), commisurato

all'effettiva attività svolta dall'Associazione e corrispondente al 78,87% del contributo concedibile, nel rispetto dei limiti di cui al punto 4.3 dell'allegato alla DGR n. 31- 5626 del 8 aprile 2013;

- di dare atto che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 21374418, rilasciato dal RNA in data 19/12/2022) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf” (codice VERCOR 21374403 rilasciato dal RNA in data 19/12/2022);
- di accertare che, i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN_COR 1520458 in data 19/12/2022 e che, si provvederà a convalidare tale registrazione;
- di stabilire che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE

(A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)

Firmato digitalmente da Gianfranco Latino